

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2017/2018

MATERIA Lingua Inglese V E Prof. Adriana Cardelli

Finalità	<p>1. Formazione umana, sociale e culturale degli allievi attraverso il contatto con altre realtà per un'educazione interculturale</p>
	<p>2. Acquisizione di una competenza linguistica grammaticalmente corretta, appropriata nel contesto e al bisogno comunicativo, utilizzata in modo libero e consapevole, valida in vista degli studi universitari e/o successive attività professionali e lavorative.</p>
	<p>3. Riflessione sulla lingua straniera attraverso l'analisi contrastiva con il proprio patrimonio linguistico. Lo studente riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.</p>
	<p>4. Riflessione sull'evoluzione storica in contrasto e/o parallelo con le proprie radici linguistiche e letterarie.</p>

Obiettivi minimi	<p>1. Comprensione ed uso di espressioni di uso quotidiano atte ad esprimere esigenze di tipo concreto</p> <p>2. Capacità di presentarsi e presentare gli altri di porre domande e rispondere riguardo ad argomenti di esperienza personale e comune</p> <p>3. Capacità di interagire in ambiti linguistici semplici e di routine, che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e legati al patrimonio culturale e umano dell'alunno.</p> <p>4. Capacità di comprendere testi scritti di carattere fattuale o immaginativo.</p> <p>5. Produzione di messaggi scritti di tipo funzionale.</p> <p>Questi obiettivi minimi fanno riferimento ai parametri linguistici definiti dal Quadro Europeo di Riferimento per le lingue straniere per il Livello A2 /B1.</p>
------------------	---

--	--

Contenuti Minimi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiedere e dare informazioni personali (stati d'animo, situazioni scolastiche e lavorative in forma orale e scritta). 2. Descrivere le persone (dettagli nell'aspetto fisico, carattere, inclinazioni personali, ecc.), dare e ricevere informazioni complesse su luoghi, eventi ecc. 3. Chiedere e dare informazioni su attività quotidiane ed eventi presenti passati e futuri. 4. Narrare, in maniera complessa, eventi culturali europei ed extraeuropei. 5. Dare e ricevere istruzioni complesse 6. Identificare e descrivere vari <u>oggetti</u> di uso comune (forma, colore, dimensioni, uso, ecc.) 7. Comprendere e ricevere informazioni relative ad argomenti di rilevanza culturale 8. Esprimere opinioni, comparare e indicare delle scelte ideologiche, esprimendo pareri diversi. 9. Esprimere bisogni, necessità, divieti, ordini in maniera complessa 10. Comprendere e rielaborare testi di comunicazione inerenti vari aspetti della cultura italiana ed extraeuropea
---------------------	--

Metodologie	1. Si applicherà un Metodo comunicativo
	2. Gli aspetti formali della lingua straniera saranno esaminati, per quanto possibile, per via induttiva, solo in una fase successiva alla loro pratica diretta e rilevando, all'occorrenza, le differenze e le affinità con la lingua madre. Il lavoro sul sistema fonologico sarà proposto anche con l'uso di materiale audiovisivo.
	3. Gli alunni saranno sollecitati ad esprimersi costantemente in classe in lingua inglese, riguardo alle funzioni via via proposte. In tal modo si utilizzeranno i vari criteri di valutazione secondo gli obiettivi perseguiti: livelli di partenza, progresso, partecipazione interesse, attenzione, impegno, collaborazione, acquisizione di un metodo di studio, costanza e disponibilità al dialogo didattico.

Situazione di partenza	La classe presenta un livello medio più che buono come rilevato dall'interazione con l'insegnante nel corso delle prime lezioni

Prove comuni standardizzate	Saranno previste due prove comuni; una nel primo e l'altra nel secondo quadrimestre

Strumenti	1. Libro di testo; fotocopie.
------------------	-------------------------------

<i>(Materiali</i>	
<i>Attrezzature</i>	2. Materiale audiovisivo (registratore, proiettore, lavagna luminosa).
<i>Attività</i>	
<i>Extracurricolari</i>)	3. addestramento alle tipologie di studio finalizzate al conseguimento delle certificazioni internazionali (Preliminary English Test)

<i>Verifiche</i>	1. Si utilizzeranno i vari criteri di valutazione secondo gli obiettivi perseguiti: livelli di partenza, progresso, partecipazione interesse, attenzione, impegno, collaborazione, acquisizione di un metodo di studio, costanza e disponibilità al dialogo didattico.
	2. Tre verifiche scritte e due orali per ogni quadrimestre.

<i>Tempi</i>	1. LEZIONE FRONTALE	50%
	2. ATTIVITA' LABORATORIO	25%
	3. RECUPERO	20 %
	4. VERIFICHE	5 %
	5. PROGETTI TEATRO IN LINGUA INGLESE (FACOLTATIVO)	40 ore

<i>Valutazione</i>	1.Si utilizzeranno vari criteri di valutazione secondo gli obiettivi perseguiti: livelli di partenza, progresso, partecipazione interesse, attenzione, impegno, collaborazione, acquisizione di un metodo di studio, costanza e disponibilità al dialogo didattico. Si farà distinzione tra l'acquisizione di obiettivi formativi a lunga scadenza, verifica di test soggettivi (breve composizioni, questionari, resoconti di dialoghi, ecc.) e valutazione di test oggettivi basati sull'acquisizione di determinate strutture formali. Nella valutazione si terrà conto di : comprensione, rielaborazione, precisione, appropriatezza, ampiezza lessicale, forza espressiva e pronuncia.
--------------------	---

	Valutazione in decimi
Lo studente comprende con estrema facilità tutto ciò che sente anche nei dettagli e senza bisogno di ripetizione.	10
Lo studente comprende con facilità tutto ciò che ascolta e percepisce sia il significato generale che i dettagli. Raramente ha bisogno di riascoltare.	9
Lo studente comprende bene e sa riconoscere il senso generale anche se a volte necessita di ulteriore ascolto per afferrare i dettagli o elementi specifici.	8
Lo studente non riesce a cogliere il significato generale al primo ascolto, ha bisogno di un ulteriore ascolto per la comprensione totale e per cogliere i dettagli.	7
Lo studente riesce solo dopo un ulteriore ascolto a comprendere il senso del messaggio ed alcuni punti chiave. Per i dettagli ha bisogno di un'ulteriore ripetizione.	6
Lo studente comprende solo frasi ed espressioni usate frequentemente e relative ad ambiti di immediata rilevanza. Comprende informazioni generali ma ha bisogno di ripetuti ascolti.	5
Lo studente mostra difficoltà nella comprensione del messaggio ed ha bisogno di ripetuti ascolti per poter cogliere minime informazioni, il senso generale. I punti chiave sono solo vagamente compresi.	4
Lo studente mostra notevoli difficoltà nel comprendere anche messaggi molto semplici e brevi. Non riesce nemmeno dopo ripetuti ascolti a cogliere né il senso generale né alcuna informazione.	1-3

	Valutazione in decimi
<p>Lo studente sa esprimersi in modo spontaneo e scorrevole ,con intonazione e pronuncia corrette.Il livello di competenza grammaticale è ottimo,molto ricco e variato è il lessico usato.</p> <p>In situazioni complesse si esprime con precisione individuando anche sfumature di significato.</p>	10
<p>Lo studente si esprime con scioltezza e naturalezza.</p> <p>Usa la lingua in modo flessibile, efficace e con gli adeguati registri linguistici.</p> <p>Qualche occasionale errore nella pronuncia e nell'intonazione che sono comunque buone.</p> <p>Il livello di accuratezza grammaticale è buono , ampio è il suo bagaglio lessicale.</p>	9
<p>Lo studente è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile l'interazione senza sforzo per l'interlocutore.</p> <p>La competenza grammaticale è buona, gli isolati errori non pregiudicano la comunicazione.</p> <p>Il lessico è abbastanza ampio ed usato in maniera coerente anche in nuovi contesti.</p>	8
<p>Lo studente comunica in maniera semplice ma sempre adeguata alla situazione.</p> <p>Difficoltà nelle pronuncia e nell'intonazione non compromettono comunque la comunicazione.</p> <p>Il lessico usato è sufficientemente vario ed adeguato al contesto.</p> <p>L'accuratezza grammaticale non è sempre costante ma non ostacola il messaggio.</p>	7
<p>Lo studente riesce a comunicare in situazioni semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.</p> <p>Non sempre scorrevole e naturale è l'esposizione che necessita di alcune interruzioni.</p> <p>Incertezze nell'intonazione e nella pronuncia creano a volte difficoltà nell'interlocutore.</p> <p>Il lessico è semplice anche se non ampio ma sufficientemente adeguato al contesto.</p> <p>Sufficiente livello di accuratezza grammaticale anche se con diversi errori.</p>	6
	5

<p>Lo studente non riesce sempre ad esprimersi in maniera chiara e naturale.</p> <p>Carenze sul piano sintattico grammaticale, pronuncia ed intonazione a volte non adeguate limitano l'interazione.</p> <p>Sono necessarie frequenti ripetizioni. Il lessico è limitato e spesso non usato in contesti adeguati.</p>	
<p>Lo studente mostra notevoli difficoltà di espressione.</p> <p>Una pronuncia ed una intonazione non adeguate insieme a frequenti errori grammaticali ed un lessico molto povero rendono quasi impossibili una reale comprensione del messaggio e mettono in notevoli difficoltà l'interlocutore.</p>	4
<p>I moltissimi errori grammaticali, l'estrema povertà del lessico, i forti limiti della pronuncia, la totale mancanza di comprensione rendono impossibile allo studente qualsiasi forma di comunicazione orale in lingua straniera.</p>	1-3

COMPETENZE NELLA COMPrensIONE SCRITTA E VALUTAZIONE

	Valutazione in decimi
<p>Lo studente comprende totalmente il messaggio di qualsiasi tipologia di testi e gran parte dei dettagli alla prima lettura. Riesce a dedurre anche il significato di parole non note e di uso non comune, utilizzando tutte le strategie di lettura.</p>	10
<p>Lo studente comprende il messaggio di un'ampia gamma di testi sia sul piano generale che specifico. Usa con disinvoltura le diverse strategie di lettura che gli permettono di dedurre anche il significato di parole non note ed in contesti non del tutto familiari.</p>	9
<p>Lo studente comprende le idee principali di testi relativamente complessi, deducendo anche il significato di parole sconosciute grazie ad una buona padronanza delle diverse strategie di lettura.</p>	8
<p>Lo studente comprende le idee principali di testi anche relativamente complessi ma necessita di una ulteriore rilettura. Si sforza di utilizzare il contesto e le</p>	7

diverse strategie di lettura per dedurre il significato di parole non note.	
Lo studente raggiunge la comprensione generale del messaggio solo in seguito ad ulteriori letture e mostra una certa difficoltà nel dedurre il significato di parole non note e nel trarre informazioni più specifiche.	6
Lo studente raggiunge con difficoltà una comprensione solo approssimativa del testo anche dopo ripetute letture. Non riesce ad utilizzare con profitto semplici tecniche di lettura ed il significato del testo è a volte frainteso.	5
Lo studente mostra notevoli difficoltà a comprendere il messaggio di testi semplici ed usa anche semplici strategie di lettura con molta incertezza. La comprensione avviene solo in contesti comunicativi estremamente semplici.	4
Lo studente non comprende il significato di testi anche estremamente semplici, limitandosi a cogliere il senso di parole isolate e non sa decodificare la struttura in cui sono collocate.	1-3

COMPETENZE NELLA PRODUZIONE SCRITTA E VALUTAZIONE

	Valutazione in decimi
Lo studente riesce ad eseguire in maniera ottimale il compito assegnato. Utilizza con sicurezza un'ampia gamma di strutture linguistiche ed il lessico risulta ricco e preciso. Gli errori grammaticali sono lievi. Organizza con disinvoltura e coerenza il testo esprimendo al meglio le proprie conoscenze. Sceglie con efficacia il registro linguistico adatto al tipo di messaggio e di lettore raggiungendo quasi sempre risultati brillanti.	10
	9

<p>Lo studente scrive in maniera chiara e riesce ad utilizzare strutture linguistiche di recente acquisizione con una certa naturalezza.</p> <p>Gli errori grammaticali non sono rilevanti e non pregiudicano la scorrevolezza espressiva</p> <p>Il lessico è abbastanza ampio ed il registro linguistico utilizzato è adeguato.</p>	
<p>Lo studente scrive in maniera chiara e mostra un buon livello di accuratezza grammaticale anche il lessico è abbastanza ampio e contestualizzato.</p> <p>La coerenza del testo è in generale buona.</p>	8
<p>Lo studente scrive in maniera abbastanza chiara e gli errori di grammatica sono occasionali e non impediscono la buona organizzazione del discorso.</p> <p>Il lessico pur non essendo particolarmente ampio, è usato con correttezza e coerenza. Il registro linguistico scelto è adeguato.</p>	7
<p>Lo studente si esprime con accettabile chiarezza ed è in grado di produrre testi semplici relativi ad argomenti familiari.</p> <p>L'uso della grammatica è a volte insoddisfacente, il lessico ed il registro linguistico sono a volte banali e non sempre adatti.</p> <p>Anche se in maniera non immediata riesce a strutturare un discorso coerente.</p>	6
<p>Lo studente dimostra una scarsa padronanza della lingua che risulta non sempre chiara e coerente.</p> <p>L'uso della grammatica è a spesso insoddisfacente, il lessico ed il registro linguistico sono poveri e non adeguati.</p>	5
<p>Lo studente ha scarso controllo della lingua che risulta di difficile comprensione per i numerosi errori di carattere grammaticale, lessicale, strutturale e d anche ortografico.</p> <p>Le frasi ed i paragrafi mancano di coerenza.</p>	4

<p>Lo studente non riesce a produrre alcun testo comprensibile a causa di gravissimi errori di carattere grammaticale, lessicale e strutturale</p>	<p>1-3</p>
--	-------------------

<p>Comportamenti</p>	<p>Nel corso del 1°anno di corso ginnasiale gli allievi dovranno essere in grado di saper ascoltare e saper interagire con correttezza con gli insegnanti e l'intera comunità scolastica. Oltre a ciò dovranno mostrarsi rispettosi verso tutto il personale e gli ambienti scolastici ed il materiale usato</p>

Perugia 26/10/2017

Prof. Adriana Cardelli